

Codice A1615A

D.D. 15 giugno 2023, n. 422

**L.r. 14/2019. D.G.R. n. 9-5463 del 3 agosto 2022. Fondo regionale per la montagna 2022, Macrotipologia A. Liquidazione dell'acconto del contributo per l'anno 2022 a favore del CAI Piemonte.**



**ATTO DD 422/A1615A/2023**

**DEL 15/06/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1615A - Sviluppo della montagna**

**OGGETTO:** L.r. 14/2019. D.G.R. n. 9-5463 del 3 agosto 2022. Fondo regionale per la montagna 2022, Macrotipologia A. Liquidazione dell'acconto del contributo per l'anno 2022 a favore del CAI Piemonte.

Vista la D.G.R. n. 9-5463 del 3 agosto 2022 con la quale, nell'ambito delle iniziative di cui alla Macrotipologia A ammesse a contributo, è stato riconosciuto al Club Alpino Italiano Regione Piemonte (di seguito CAI Piemonte) un contributo per un importo pari a € 50.000,00, per attività di rilievo di percorsi della rete escursionistica regionale secondo gli standard definiti, funzionali alla registrazione di itinerari o oggetto di rielaborazione all'interno di una conferenza di pianificazione, monitoraggio delle criticità e delle necessità di intervento lungo itinerari di livello regionale (GTA, Sentiero Italia), attività di formazione di nuovi rilevatori, raccolta dati quantitativi e qualitativi mediante appositi questionari sulla fruizione di alcuni itinerari escursionistici, attività di sostegno ad una frequentazione turistica responsabile e diffusa;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 506/A1615A del 27 settembre 2022 con la quale è stata impegnata la somma di € 50.000,00 sul Capitolo 18545/2022 del Bilancio di gestione finanziario 2022-2024 (impegno n. 12374/2022 – riclassificato impegno n. 10724/2023) a favore del CAI Piemonte per la realizzazione di tale iniziativa;

preso atto che con nota del Settore Sviluppo della montagna prot. n. 00160404 del 21 dicembre 2022 è stata concessa una proroga al 30 giugno 2023 per la realizzazione dell'iniziativa;

considerato che la sopra indicata D.G.R. prevede la possibilità di concedere un acconto del 50 % del contributo riconosciuto secondo le modalità operative disposte con successiva determinazione dirigenziale;

visto che la D.D. n. 506/A1615A del 27 settembre 2022 prevede di subordinare la liquidazione dell'acconto del contributo a favore del CAI Piemonte alla trasmissione di un prospetto riepilogativo delle prime spese sostenute, come da modello predisposto dal Settore Sviluppo della montagna, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., per un importo almeno pari al 50% del contributo previsto;

considerato che con le note del 14/02/2023 e del 13/03/2023 il legale rappresentante dell'ente beneficiario ha trasmesso la dichiarazione delle prime spese sostenute per l'iniziativa finanziata (corredata di prospetti riepilogativi, copia delle fatture e dei bonifici) ed ha chiesto l'erogazione dell'acconto del contributo concesso;

preso atto del verbale di liquidazione dell' 8 giugno 2023 predisposto dai funzionari incaricati e conservato agli atti del Settore Sviluppo della montagna con il quale, effettuate le opportune verifiche tecnico-amministrative sulla documentazione trasmessa a fronte delle prime spese sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, si propone la liquidazione dell'acconto del 50% del contributo a favore del CAI Piemonte, per un importo di € 25.000,00;

preso inoltre atto che con D.D. n. 206/A1615A del 22 marzo 2023 il Settore Sviluppo della montagna ha approvato a fini ricognitori le risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.”.

Ritenuto quindi di:

- procedere all'approvazione degli esiti istruttori contenuti nel verbale dell' 8 giugno 2023 predisposto dai funzionari incaricati;
- procedere, previa verifica del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC), alla liquidazione dell'acconto del contributo a favore del CAI Piemonte con sede in Torino - Via Principe Amedeo n. 17 CF/P.IVA 97676590017 (cod. ben. 351462), per l'importo di € 25.000,00 a valere sul Cap. 185545 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023 – Missione 09 Programma 0907 – fondi regionali - finanziato da FPV da ROR (impegno n. 10724/2023 – riclassificato).

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale e che gli impegni sono stati assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;

accertato che la spesa è assunta nei limiti delle risorse stanziato sulla dotazione finanziaria del capitolo di spesa n. 185545 del "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" – annualità 2023;

accertato inoltre che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.Lgs 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021,

tutto ciò premesso

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90 e s.m.i.;
- Articoli 4 e 17 del d.lgs. 165/2001;
- Articoli 17 e 18 della L.r. 23/2008;
- D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- Regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18;

#### **DETERMINA**

- di approvare gli esiti istruttori contenuti nel verbale dell' 8 giugno 2023 predisposto dai funzionari incaricati dal Responsabile del Settore sviluppo della montagna e conservato agli atti del Settore;

- di liquidare, previa verifica del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC), a favore del CAI Piemonte con sede in Torino - Via Principe Amedeo n. 17 CF/P.IVA 97676590017 (cod. ben. 351462), l'importo di € 25.000,00 a valere sul Cap. 185545 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023 – Missione 09 Programma 0907 – fondi regionali - finanziato da FPV da ROR (impegno n. 10724/2023 riclassificato) quale acconto del 50% del contributo per l'organizzazione delle attività di rilievo di percorsi della rete escursionistica regionale, monitoraggio delle criticità e delle necessità di intervento lungo itinerari di livello regionale (GTA, Sentiero Italia), attività di formazione di nuovi rilevatori, attività di sostegno ad una frequentazione turistica responsabile e diffusa, anno 2022, riconosciute con D.G.R. n. 9-5463 del 3 agosto 2022.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)  
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino